

## Invasione di 'scrocconi' al sigep di Rimini, persone addirittura con i trolley per caricare il gelato. E' polemica

**Attualità** - 26 gennaio 2017 - 16:44



Come da previsioni ha riscosso un grande successo l'edizione 2017 del Sigep Rimini, la fiera dedicata al gelato e al dolciario artigianale, ma non sono mancate, sui social network, alcune polemiche. Molte le voci di riminesi indignati per la presenza di "scrocconi" che si aggiravano tra gli stand della fiera, in teoria un appuntamento esclusivo per gli addetti ai lavori, ma non esente dalla presenza di "imbucati" o di amici degli operatori, di chi magari è riuscito ad ottenere un biglietto omaggio. E' doveroso precisare che è possibile l'ingresso nel quartiere fieristico anche ai non addetti ai lavori, previo pagamento del biglietto, che costa 55 euro proprio per limitare il fenomeno degli "assaggiatori seriali": persone che visitano ogni stand, trangugiando tutto quello che gli presenta davanti, senza curarsi degli abbinamenti, ma anche chi non si vergogna a chiedere al responsabile dello stand di riempirgli di prodotti la vaschetta portata da casa. Alcuni riminesi lamentano di aver visto persone addirittura con dei trolley, per non appesantire la schiena e le braccia con troppi sacchetti. A Rimini Fiera lo sanno bene e usano un termine specifico: "Assalto alla diligenza", con riferimento all'ultimo giorno dell'evento fieristico, quello in cui gli standisti sono giocoforza obbligati a svuotare il più possibile le proprie vaschette. Per evitare che i padiglioni di Rimini Fiera vengano presi d'assalto dagli "scrocconi", nell'ultimo giorno l'accesso è possibile solo avendo richiesto l'accredito on-line, con ovvie limitazioni. E all'uscita ci sono i controlli delle "maschere": chi ha scatoloni e confezioni ingombranti deve necessariamente mostrare la bolla di uscita, certificando di essere un operatore. Resta infine proprio il problema degli sprechi. Ma anche in questo caso Rimini Fiera e le aziende hanno le proprie soluzioni. Rimini Fiera, con il banco di solidarietà, organizza l'iniziativa "Il gusto della solidarietà". Il gelato che andrebbe gettato via viene confezionato in pacchi a sorpresa da 1,5 kg l'uno e venduto a offerta libera fino a sabato 28 gennaio, presso il centro commerciale "I Malatesta". Nel 2016 furono 1700 le vaschette vendute, con un ricavato di 10.000 euro destinato all'acquisto di generi alimentari per le famiglie povere di Rimini. Ma non è l'unica iniziativa, i pasticceri ad esempio hanno messo in vendita 10 quintali di cioccolato, offrendo il ricavato alle popolazioni terremotate del centro Italia. La speranza finale è che i "generosi" possano battere in modo netto gli "scrocconi".